



**Trevisani  
Giorgio S.r.l.**

Commercio Rottami in Ferro  
Metalli - Demolizioni Auto  
Servizio Scarrabili

# Codice Etico

(ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001)

Rev.	Data	Descrizione	Redatto	Verificato	Approvato

# INDICE

## CODICE ETICO

<b>1.</b>	<b>INTRODUZIONE .....</b>	<b>3</b>
1.1	Premessa .....	3
1.2	La Società .....	4
1.3	Scopo del Codice Etico .....	5
1.4	Ambito di Applicazione e Destinatari .....	5
<b>2.</b>	<b>PRINCIPI GENERALI DI COMPORTAMENTO .....</b>	<b>6</b>
<b>3.</b>	<b>CRITERI DI CONDOTTA .....</b>	<b>7</b>
3.1	Nella relazione con il personale .....	7
3.2	Nella relazione con i clienti .....	8
3.3	Nella relazione con i fornitori .....	9
3.4	Nei confronti dell'ambiente .....	10
3.5	Nei confronti di particolari soggetti .....	10
<b>4.</b>	<b>MODALITÀ DI ATTUAZIONE E VIGILANZA SULL'OSSERVANZA DEL CODICE ETICO.....</b>	<b>11</b>
<b>5.</b>	<b>DISPOSIZIONI FINALI .....</b>	<b>11</b>

## 1. INTRODUZIONE

---

### 1.1 PREMESSA

---

Al fine di adottare un modello di organizzazione idoneo alla prevenzione dei reati cd. presupposto<sup>1</sup>, la società Trevisani Giorgio S.r.l. (di seguito anche la Società) adotta il presente Codice che contiene i principi fondamentali etici ai quali la stessa intende aderire nello svolgimento della propria attività.

Si tratta di un insieme di diritti e doveri di natura morale ai quali ogni soggetto destinatario del Modello di Organizzazione, previsto dal D.Lgs. n. 231/01 (di seguito anche il Modello), deve aderire e rispettare e che definiscono, pertanto, la responsabilità etico-sociale di questi ultimi.

Il presente Codice Etico è da considerarsi, allora, un “presidio”, ossia un “modello organizzativo” che si aggiunge ad altri strumenti di difesa, protocolli e procedure raggruppati sotto il sistemico e integrato “modello organizzativo e gestionale”, predisposto ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 231/01.

In altre parole, il Codice Etico rappresenta un mezzo a disposizione della Società per prevenire comportamenti irresponsabili o illeciti da parte di chi opera in nome e per conto dell’azienda, introducendo una definizione chiara ed esplicita delle responsabilità giuridiche, etiche, sociali e ambientali dell’amministratore unico e dei dipendenti, agenti, collaboratori, fornitori ecc., nei confronti della società civile. Nel caso di violazione dei principi del Codice Etico, sono previsti degli appositi mezzi di segnalazione<sup>2</sup> (c.d. “*whistleblowing*”) degli illeciti in favore dell’Organismo di Vigilanza<sup>3</sup>.

L’Etica nell’attività imprenditoriale è, infatti, approccio di fondamentale importanza per il buon funzionamento e la credibilità della Società stessa verso, in primo luogo, i propri clienti e fornitori e, più in generale, verso l’intero contesto economico nel quale la stessa opera.

Non è sufficiente che la Società si impegni a rispettare le leggi e i regolamenti vigenti nello svolgimento della propria attività, in quanto quest’ultima intende altresì osservare elevati standard etici nella conduzione quotidiana del proprio lavoro; tali standard, ed i loro principi ispiratori, sono raccolti proprio all’interno del Codice Etico.

Il presente documento è composto dalle seguenti parti fondamentali:

---

<sup>1</sup> Per una completa disamina circa le responsabilità degli Enti ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001, si rinvia alla Parte Generale del Modello.

<sup>2</sup> Segnalazione ammessa anche in forma anonima.

<sup>3</sup> Sul punto si rinvia al cap. 4 § 4.4 della Parte Generale del Modello di Organizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 231/01.

- i. principi generali di comportamento;
- ii. criteri di condotta;
- iii. meccanismi applicativi del codice.

## 1.2 LA SOCIETÀ

Come ampiamente descritto nella Parte Generale del Modello, la Trevisani Giorgio S.r.l. è attiva dal 2007 ma ha origini che risalgono al primo dopoguerra quando il sig. Jago Trevisani, padre di Giorgio Trevisani, iniziava l'attività di recupero dei materiali ferrosi, e più in generale, il trattamento di quelli che sarebbero poi divenuti rifiuti cd. non pericolosi.

Le attività poste in essere dalla Società, per le quali è in possesso del Sistema di Gestione per la Qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9001:2015 e del Sistema di Gestione Ambientale UNI EN ISO 14001:2015 sono le seguenti:

- la gestione di attività, sia in proprio che per conto terzi, di commercio all'ingrosso e al dettaglio, in Italia e all'estero, in sede fissa o su aree pubbliche, di rottami metallici e non, di materiale di recupero, beni usati di qualsiasi genere, comprese parti di ricambio per automezzi e macchinari;
- la raccolta, trasporto, servizi di stoccaggio, lavorazione e smaltimento dei suddetti materiali in conto proprio e per conto terzi;
- la raccolta, trasporto, gestione di centri di raccolta, stoccaggio e ammasso di materiali e rifiuti comunque classificati;
- la gestione di discariche per lo smaltimento e recupero di rifiuti in genere;
- la richiesta di certificati e disbrigo pratiche per l'immatricolazione e/o rottamazione di veicoli.

### 1.3 SCOPO DEL CODICE ETICO

---

Come già in parte anticipato in precedenza, il fine dell'adozione del Codice Etico è quello di definire con chiarezza e trasparenza l'insieme dei principi e dei valori ai quali la Società si ispira nello svolgimento della propria attività imprenditoriale nel rispetto, sia dell'interesse diffuso alla tutela dell'ambiente, sia dell'osservanza delle norme nazionali e internazionali.

Infatti, il Codice Etico rappresenta uno strumento integrativo delle norme di comportamento dettate dal legislatore e ciò in quanto la Società considera l'applicazione puntuale dei disposti di Legge solamente un prerequisito della propria attività, non esaustivo né sufficiente.

Pertanto, alla luce dell'attività che viene svolta dalla Trevisani Giorgio S.r.l., la *Mission* che quest'ultima intende perseguire è quella di garantire il corretto ciclo dei rifiuti, assicurandosi che l'ambiente nel quale opera venga preservato per le generazioni future.

### 1.4 AMBITO DI APPLICAZIONE E DESTINATARI

---

A fronte di una struttura societaria piuttosto semplificata, i destinatari principali dei valori, dei principi e delle regole di condotta definiti all'interno del Codice Etico sono: l'Amministratore Unico, il socio lavoratore ed i due dipendenti.

Tali disposizioni, tuttavia, devono necessariamente essere osservate anche da tutti i soggetti che operano per conto della Società in virtù di un contratto di collaborazione o assimilabile, ancorché occasionali, dai fornitori di beni e di servizi, dai *partner* commerciali, dai clienti e dagli agenti, in modo tale da assicurare la rispettabilità e l'immagine della Società, preservando così l'integrità del patrimonio aziendale<sup>4</sup> tangibile e intangibile.

---

<sup>4</sup> Per una completa panoramica sui destinatari del Codice Etico, nonché dell'intero Modello, si rinvia al cap. 3 § 3.6 della Parte Generale del Modello di Organizzazione.

## 2. PRINCIPI GENERALI DI COMPORTAMENTO

---

L'integrità morale è un dovere costante di tutti coloro che lavorano per la Società e deve caratterizzare i comportamenti di tutta la sua organizzazione, a partire dai soggetti apicali e quindi dall'Amministratore Unico.

Per tali motivi vengono sanciti i seguenti principi generali di comportamento ai quali tutti i soggetti destinatari del Codice Etico devono uniformarsi, per quanto di loro competenza, nell'esercizio delle attività svolte nell'interesse e/o a vantaggio dell'Azienda.

I principi generali di comportamento sono:

- agire in modo informato nel rispetto della legge e dei regolamenti vigenti in Italia;
- trattare i clienti, il personale dipendente, i fornitori, la comunità circostante e le Istituzioni che la rappresentano, incluso ogni pubblico ufficiale o esercente un pubblico servizio, nonché ogni terzo con il quale si entra in rapporto per motivi professionali, con lealtà, onestà, correttezza, imparzialità e senza pregiudizi;
- competere lealmente sul mercato con i concorrenti;
- tutelare la salute e la sicurezza propria e dei terzi;
- monitorare e, ove del caso, minimizzare gli impatti potenzialmente nocivi delle attività aziendali sull'ambiente, nonché effettuare i propri investimenti in maniera socialmente responsabile sempre sotto il profilo ambientale in quanto, l'obiettivo primario che la Società intende perseguire anche attraverso i comportamenti individuali dei soggetti che agiscono in nome e per conto della Società stessa, è proprio la tutela del bene ambiente in tutte le sue componenti;
- garantire uno sviluppo della Società sostenibile e responsabile;
- mantenere la riservatezza delle informazioni riguardanti la Società, il suo *know-how*, i dipendenti, i clienti ed i fornitori;
- operare secondo il principio per cui ogni operazione o transazione deve essere correttamente registrata, autorizzata, verificabile, legittima, coerente e congrua;
- Il trattamento e la protezione dei dati personali devono essere svolti secondo la più recente disciplina in materia di protezione dei dati personali.

## 3. CRITERI DI CONDOTTA

---

### 3.1 NELLA RELAZIONE CON IL PERSONALE

---

Come si ricava dall'organigramma, la Trevisani Giorgio S.r.l. presenta una struttura interna nonché una organizzazione prevalentemente di tipo familiare. Per tale motivo, la Società intende valorizzare ancora di più il personale considerandolo come indispensabile risorsa umana attraverso la quale perseguire la propria *Mission*, riconoscendone così la centralità all'interno dell'organizzazione dell'attività.

Anche per questi motivi, la Società favorisce un ambiente di lavoro in cui le relazioni tra le persone si svolgano su una base di rispetto, correttezza e collaborazione, agendo nel pieno rispetto della pari opportunità di genere e impegnandosi a contrastare ogni forma di discriminazione, sia essa dovuta all'età, al sesso, all'orientamento sessuale, allo stato di salute, alla razza, alla nazionalità, alle opinioni politiche o al credo religioso.

Sotto il profilo del rapporto di lavoro, la Società assicura il pieno rispetto delle leggi, dei contratti di lavoro, dei regolamenti e delle direttive in vigore: non è consentita né tollerata alcuna irregolarità o illiceità di tipo contrattuale, previdenziale o assicurativo nello svolgimento del rapporto di lavoro.

La Società, altresì, intende diffondere e consolidare la cultura della sicurezza sul lavoro, sviluppando tecniche per migliorare la consapevolezza sui rischi, la conoscenza e il rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione e protezione, promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti i lavoratori.

Pertanto, i principi ed i criteri fondamentali in base ai quali vengono adottate le decisioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro nell'ambito del Modello sono:

- valutazione dei rischi;
- adeguamento del lavoro alla persona;
- programmazione della prevenzione;
- prediligere misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale;
- fornire adeguate istruzioni e informazioni ai lavoratori, garantendo la formazione continua del personale sulla base della procedura interna adottata<sup>5</sup>.

---

<sup>5</sup> Si tratta della TAB.7/02 relativa a "Tabella requisiti addestramento/ formazione".

Infine, dal lato dei doveri del lavoratore, nell'esercizio della propria attività lavorativa la risorsa umana deve mantenere comportamenti inderogabilmente conformi alle leggi e a tutte le altre normative vigenti, oltre che coerenti con le politiche aziendali e con la *Mission* perseguita dalla Società stessa, agendo con lealtà, correttezza ed onestà.

### 3.2 NELLA RELAZIONE CON I CLIENTI

La Società intende osservare inderogabilmente nell'ambito delle relazioni con i clienti tutte le disposizioni normative, in particolare quelle poste a tutela della concorrenza e del mercato.

Pertanto, già a partire dalla fase della diffusione dei messaggi pubblicitari o di comunicazione dei servizi prestati, la Società e i soggetti che per essa agiscono – destinatari del presente Codice nonché del Modello<sup>6</sup> – devono rispettare gli standard di completezza, esaustività, trasparenza e serietà al fine di rendere note tutte le informazioni che permettono ai clienti di poter autodeterminarsi in modo pieno ed effettivo nell'esercizio della propria libertà negoziale.

Questi standard devono, altresì, essere rispettati nella fase di conclusione del contratto e in quella relativa alla esecuzione dello stesso; fasi, queste, che devono sempre svolgersi in ossequio ai principi di correttezza e buona fede, con il conseguente obbligo di comunicare al cliente ogni eventuale modifica della situazione di fatto o di diritto in base alla quale quest'ultimo ha sottoscritto il contratto.

Infine, in ogni caso, nelle relazioni con i clienti lo stile di comportamento che la Società intende adottare deve essere improntato alla disponibilità, al rispetto e alla cortesia nell'ottica di un rapporto collaborativo.

Proprio sotto questo profilo il cliente può, mediante la procedura interna<sup>7</sup>, presentare formale reclamo nel caso in cui non risulti soddisfatto della prestazione resa da parte della Società, così da favorire un'azione correttiva da parte di quest'ultima in un'ottica di piena ed effettiva dialettica e cooperazione tra le parti.

<sup>6</sup> Si rinvia alla Parte Generale del Modello per una migliore individuazione dei soggetti destinatari dei predetti documenti.

<sup>7</sup> Si tratta del protocollo PRO 8.5/1 relativo a "Procedura per nc, reclami, gestione emergenze e azioni correttive".



### 3.3 NELLA RELAZIONE CON I FORNITORI

Nei confronti dei propri fornitori, la Società intende mantenere un rapporto improntato alla trasparenza ed alla piena collaborazione secondo i principi di buona fede e correttezza, nonché di reciproca convenienza ed economicità.

A tal fine, è espressamente richiesto che i fornitori con i quali la Società intrattiene rapporti contrattuali, agiscano nel rispetto:

- delle disposizioni normative e amministrative;
- dei diritti umani;
- dell'ambiente;
- dei diritti dei lavoratori.

La scelta del fornitore, con il quale intraprendere un rapporto di natura commerciale, deve essere compiuta secondo valutazioni obiettive di qualità, sostenibilità, prezzo, innovazione, affidabilità, onorabilità, competitività e modalità di effettuazione del servizio, in modo tale che il fornitore stesso sia grado di offrire il massimo vantaggio competitivo a condizione, però, che venga assicurato in ogni caso il rispetto dei principi e dei valori sanciti dal presente Codice.

Inoltre, la scelta del fornitore deve avvenire nel rispetto della procedura interna adottata, come da protocollo allegato al Modello<sup>8</sup>, volta ad assicurare il rispetto non solo della normativa vigente ma anche dei principi e dei valori sanciti nel presente Codice con i quali la Società intende perseguire e permeare la propria attività.

Di conseguenza, nel caso in cui la Società venga a conoscenza della circostanza che un fornitore abbia adottato nello svolgimento della sua attività comportamenti non in linea con i principi generali del presente Codice Etico e del Modello, è legittimata a prendere gli opportuni provvedimenti, compresa la preclusione di eventuali altre occasioni di collaborazione.

---

<sup>8</sup> Si tratta del protocollo n. IO 8.4/01 relativo a "Istruzione per la qualifica e monitoraggio dei fornitori".

### 3.4 NEI CONFRONTI DELL'AMBIENTE

La Società intende contribuire in maniera costruttiva alla sostenibilità ambientale in tutte le proprie attività, anche in considerazione dei diritti delle future generazioni.

Viene riconosciuto che l'ambiente costituisce un bene primario da salvaguardare; a tal fine la Società programma le proprie attività ricercando un equilibrio tra iniziative economiche e risvolti ambientali/esternalità negative.

In particolare, la Società pretende da parte di tutti i destinatari del presente Codice Etico un'attiva collaborazione per la gestione ambientale ed il miglioramento continuo della tutela dell'ambiente stesso.

Infine, la Società ritiene un criterio fondamentale da seguire quello per cui ogni destinatario del presente Codice deve considerare sempre prevalente la necessità di tutelare l'ambiente rispetto a qualsiasi considerazione economica, privilegiando azioni preventive ed il miglioramento continuo delle buone pratiche utilizzate.

### 3.5 NEI CONFRONTI DI PARTICOLARI SOGGETTI

Stante la struttura minimale e le capacità imprenditoriale che la Trevisani Giorgio S.r.l. presenta, a chiusura del presente capitolo la Società intende prevedere particolari criteri di condotta che devono essere osservati, in modo pedissequo, anche nel rapporto con le Istituzioni Pubbliche e nei confronti della collettività che la circonda all'interno della provincia di Ferrara.

Nei confronti delle Istituzioni Pubbliche<sup>9</sup>, la Società intende mantenere dei rapporti caratterizzati da spirito di collaborazione, onestà, correttezza, trasparenza, buona fede, nel pieno rispetto della legge così da non compromettere in nessun modo l'immagine ovvero l'integrità di ambo le parti. Quindi, già a partire dalle forme di comunicazione con le Istituzioni Pubbliche, indipendentemente dalla forma giuridica che hanno assunto, la Società manifesta il proprio impegno ad avviare e mantenere rapporti con queste ultime in modo rigoroso, coerente ed onesto.

---

<sup>9</sup> Si fa riferimento a qualsiasi persona, soggetto, interlocutore qualificabile come pubblico ufficiale o incaricato di pubblico servizio, che operi per conto della Pubblica Amministrazione, centrale o periferica, o di autorità pubbliche di vigilanza, comprese forze dell'ordine, autorità indipendenti, istituzioni comunitarie, nonché di *partners* privati concessionari di un pubblico servizio.

Inoltre, nelle relazioni con i rappresentanti delle Istituzioni Pubbliche non è ammessa alcuna forma di regalo o beneficio a titolo gratuito, promesso, richiesto, offerto o ricevuto al fine di acquisire trattamenti di favore nella conduzione di qualsiasi operazione riconducibile all'attività aziendale e tale che possa essere interpretata come eccedente le normali pratiche commerciali e di cortesia (in ogni caso, regalie od omaggi<sup>10</sup> non devono mai avere un valore superiore ad € 50,00).

Infine, la Società è consapevole degli effetti e dell'impatto, anche indiretto, che l'attività che svolge può avere sullo sviluppo economico e sociale e sul benessere generale della collettività nella quale è presente, nonché dell'importanza dell'accettazione sociale della comunità in cui essa opera. Per questo, la Trevisani Giorgio S.r.l. intende condurre ogni attività nel rispetto della comunità locale e nazionale e sostenere iniziative aventi valore culturale e sociale, anche al fine di ottenere un miglioramento della propria reputazione.

#### **4. MODALITÀ DI ATTUAZIONE E VIGILANZA SULL'OSSERVANZA DEL CODICE ETICO**

---

Per una completa disamina relativa alle modalità scelte dalla Società per dare attuazione ai principi e alle regole di condotta previste dal presente Codice, nonché sulle modalità con le quali i soggetti preposti vigilano sull'osservanza delle stesse, si rinvia ai capitoli 3 e 4 della Parte Generale del Modello.

#### **5. DISPOSIZIONI FINALI**

---

Il presente Codice Etico viene approvato dall'Amministratore Unico della Trevisani Giorgio S.r.l. ed entrerà in vigore dal giorno successivo alla sua pubblicazione.

Ogni variazione e/o integrazione del presente Codice Etico sarà approvata dallo stesso Amministratore Unico, previa consultazione dell'Organo di Vigilanza.

---

<sup>10</sup> Per "regalia" si intende qualsiasi tipo di beneficio (partecipazione gratuita a convegni, promessa di un'offerta di lavoro, ecc.); per "omaggi" si intende qualsiasi bene o prestazione che si caratterizza per il fatto di essere volta a promuovere l'immagine e i marchi della Società.